

# REGIONE CALABRIA

di MARIA GRAZIA MORABITO\*

**C**onsiderata la situazione economica europea, dove l'Italia ha registrato nel 2012 un aumento del tasso di disoccupazione di oltre 2 punti percentuali, passando dall'8,4% del 2011 al 10,7% della media 2012,

con variazioni quindi ancora peggiori rispetto all'aumento della disoccupazione a livello comunitario che si è attestata al 10,5%, con una crescita di 0,8 punti rispetto al 2011, appare evidente l'importanza di interventi mirati e tempestivi per dare nuova linfa ad un mercato fortemente in crisi. A ciò si deve aggiungere il disequilibrio territoriale che caratterizza il mercato del lavoro italiano ampliando ancor di più il divario tra il nord e il sud del Paese, con la Calabria che continua a posizionarsi insieme alla Campania fra le regioni con il più elevato tasso di disoccupazione, pari al 19,3% nel 2012. In tale contesto l'implementazione di un progetto per l'apertura di Sportelli informativi per il Microcredito, soprattutto per la Calabria, crea il presupposto per sperare in un futuro migliore.

Il ruolo di "referente" regionale del progetto "Microcredito e servizi per il lavoro" in Calabria, svolto in collaborazione con il collega Gioacchino Campolo,



consente di avere un confronto diretto con il territorio, nella fattispecie con i vari "attori" pubblici, e fa emergere la forte esigenza di comunicare le informazioni sulle opportunità relative all'accesso al credito e non solo, soprattutto per i soggetti "non bancabili" (es. disoccupati).

Il Progetto ha il suo elemento di forza nella messa in rete e nella diffusione territoriale delle informazioni necessarie a incentivare l'avvio di microimpresa da parte di lavoratori disoccupati e inoccupati, soprattutto in un momento di crisi economica. Se da un

lato si è riscontrato un grande entusiasmo dimostrato nella manifestazione dell'interesse a partecipare alle attività del progetto che prevedono l'apertura dello *Sportello per il Microcredito e l'autoimpiego*, dall'altro lato sono emersi aspetti decisamente più complessi dovuti principalmente alle difficoltà che incontrano i vari enti locali a causa dei tagli connessi alla *Spending Review* e al rispetto del Patto di Stabilità. I Comuni, infatti, si trovano a gestire un organico ridotto e quindi a non poter investire in iniziative importanti che prevedono investimenti sulle risorse umane, quali il nostro progetto che prevede la "formazione" di competenze in parte nuove nelle amministrazioni coinvolte (in primis Comuni e Camere di Commercio).

Alla fine di marzo gli Enti che insistono sul territorio della Calabria e che hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Atto d'Impegno con l'Ente Nazionale per il Microcredito per la realizzazione del progetto sono i seguenti:

- Provincia di Catanzaro  
(Centri per l'Impiego)
- Provincia di Cosenza  
(Centri per l'Impiego)
- Camera di Commercio di Cosenza
- PIT 18 Monteporo
- Comunità Montana  
Sila Greca Destra Crati
- Comune di Rossano
- Comune Cassano allo Ionio

Il lavoro di Coordinamento eseguito anche attraverso le indicazioni date dalla sede centrale del progetto (linee guida), e sotto la supervisione degli esperti del progetto a Roma, ha consentito di operare in maniera efficiente ed efficace rispettando le scadenze stabilite nel piano di lavoro.

Continui rapporti con le amministrazioni interessate, riunioni illustrative degli obiettivi dell'Atto di impegno con i dirigenti locali, affiancamento delle am-

ministrazioni firmatarie degli atti di impegno nella fase di individuazione dei futuri operatori degli Sportelli per il microcredito, contatti via email e telefono con i responsabili dei servizi che ospiteranno i nascenti Sportelli per il microcredito, sono state queste le principali attività che hanno contraddistinto il coordinamento regionale delle attività. E che hanno facilitato il passaggio in Giunta delle bozze di Atto di impegno e dei successivi ordini di servizio per il personale da coinvolgere.

La seconda fase, che prevede la realizzazione delle settimane seminariali informative rivolte al personale che sarà impegnato nell'attività dello *Sportello*, rappresenta un momento preparatorio di cruciale importanza ai fini del successo dell'iniziativa. Occorre quindi dispiegare un'attività di assistenza per la fase di start up che miri a soddisfare le esigenze del territorio riguardo ad un servizio che deve essere quanto più possibile "completo".

Inoltre gli Sportelli potrebbero rappresentare in un futuro imminente ulteriori antenne del sistema degli "osservatori" sulla spesa dei fondi comunitari della prossima programmazione 2014-2020, che in un contesto quale quello calabrese, che vive una forte emergenza sociale e finanziaria, dovrebbe essere resa più snella a livello procedurale per facilitare il raggiungimento dei beneficiari finali.

Lo stesso governo regionale calabrese potrebbe avvalersi di questo *contenitore* per acquisire diverse informazioni sul contesto socioeconomico (le caratteristiche dei nuovi microimprenditori – quanti giovani, quante donne, ecc. - e la tipologia delle nuove attività microimprenditoriali avviate con microcrediti), allo scopo di conoscere dati territoriali costantemente aggiornati e di programmare interventi mirati sulle reali necessità della collettività. ●

\* Coordinatore operativo Senior Regione Calabria

